



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIC89200V: I.C. "D'AZEGLIO - DE NITTIS"

Scuole associate al codice principale:

BAAA89200P: I.C. "D'AZEGLIO - DE NITTIS"
BAAA89201Q: PLESSO INFANZIA "M. D'AZEGLIO"
BAEE892011: PLESSO PRIMARIA "M. D'AZEGLIO"
BAMM89201X: PLESSO S.S. 1 G. "G. DE NITTIS"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. I docenti prediligono alcune competenze chiave più aderenti alle proprie discipline e/o formazione personale, trascurando l'interdisciplinarietà.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti dell'Istituto comprensivo è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla S.S. di I grado. La qualità delle attività proposte agli studenti della S.S. di I grado è soddisfacente. Tra i docenti dei vari ordini di scuola, compresi i docenti esterni delle Scuole secondarie di secondo grado, si evidenzia una grande collaborazione e da parte degli alunni c'è entusiasmo, voglia di partecipare e interesse. Sicuramente verrà avviata l'attività di monitoraggio per individuare gli indirizzi di studio scelti dai nostri studenti della scuola secondaria di primo grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce "in via di prima acquisizione/iniziale" e "base" nella triennalità 2022/2025, ponendo a confronto i risultati delle prove standardizzate in itinere e finali per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione coerente e condivisa di uda per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno, in seno ai dipartimenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Monitorare l'utilizzo di metodologie innovative per la didattica, attraverso strumenti tecnologici e digitali già presenti nell'istituto
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire l'aggiornamento del personale della scuola per promuovere lo sviluppo delle nuove metodologie e la condivisione delle buone pratiche.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Ridurre il numero percentuale di alunni che risultano "fragili", cioè gli alunni che non superano il primo o il secondo livello nelle prove Invalsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi e prove strutturate a tempo per migliorare gli esiti degli alunni nelle prove INVALSI.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo degli strumenti digitali per la didattica
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove Invalsi per tutti gli alunni con BES attraverso adeguata progettazione





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vista la mancanza di socialità vissuta dagli alunni a seguito dell'emergenza da pandemia SARS COVID-19 nella scorsa triennalità.

TRAGUARDO

Portare stabilmente al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere attività laboratoriali ed esperienziali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (indoor e outdoor).
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire il "BEN-ESSERE" a scuola fondato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte fatte si rendono necessarie per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola nella scorsa triennalità. L'introduzione della didattica a distanza ha comportato fatiche sia nei processi di apprendimento che nelle modalità di valutazione. Sono state modificate la modalità d'esame e i criteri per l'attribuzione del voto in uscita. I risultati delle valutazioni in educazione civica degli alunni delle classi terze nell'a.s. 2021/22 hanno mostrato una flessione del 10% della fascia alta (10-10 e lode) rispetto a quelli dell'anno precedente. Inoltre la comunità scolastica vede un progressivo aumento del numero di alunni extracomunitari. Gli alunni che si diplomeranno nei prossimi anni provengono da un percorso formativo non lineare e da una dimensione emotiva potenzialmente fragile. La situazione di incertezza sia per i tempi che per le modalità di frequenza rende necessario l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle



di intervenire sull'azione didattica, progettando e realizzando percorsi specifici anche per classi parallele, con un'articolazione modulare dell'orario proteso verso il successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione e all'orientamento.